

Roma, 22 marzo 2020

Circolare n. 82/2020

Oggetto: Calamità naturali - Emergenza Coronavirus - Interventi per evitare rallentamenti della rete logistica – Circolare Ministero dell’Interno n.15350 del 21.3.2020.

Su sollecitazione della Confetra il Ministero dell’Interno ha impartito direttive ai Prefetti affinché intervengano per porre un freno ai rallentamenti che la rete logistica sta subendo a seguito dell’attività di protesta, promossa da talune sigle sindacali, che sta provocando il blocco della distribuzione rallentando anche la consegna di prodotti indispensabili in questo momento, quali farmaci, mascherine, camici e materiale di supporto dell’attività medica.

In particolare ai Prefetti viene sottolineata la necessità di attuare *“una costante e specifica vigilanza, anche per prevenire ripercussioni sull’ordine e la sicurezza pubblica, e di attivare le opportune iniziative, anche di mediazione ovvero di dissuasione, ritenute del caso per prevenire il fenomeno in esame”*.

Fabio Marrocco
Codirettore

*Per riferimenti confronta circ.re conf.le [61/2020](#)
Allegato uno
M/m*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 15350/117(2)

Roma, 21 marzo 2020

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO S E D I

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

e, p.c.: AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Segreteria del Dipartimento

AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

SEDE

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19. Iniziative riguardanti il settore della logistica e supporto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Di seguito a precedenti direttive emanate in relazione alla emergenza epidemiologica in atto, si ritiene di portare all'attenzione delle SS.LL. il fenomeno - segnalato a questo Gabinetto da talune associazioni della categoria "Logistica, trasporto e spedizioni" - connesso alla conflittualità che caratterizza il comparto e che, in questi giorni, sta determinando una situazione di rallentamento nella consegna di prodotti di indispensabile uso in questo contesto, quali farmaci, mascherine, camici e materiali di supporto all'attività medica.

Le associazioni in parola, infatti, nel sottolineare il valore strategico dell'attività svolta, specie in relazione allo smistamento di detti prodotti essenziali presso ospedali e farmacie, hanno sottoposto a questo Gabinetto le criticità che si stanno verificando a seguito dell'attività di protesta, promossa da parte di talune sigle sindacali, che si concretizza in astensioni generalizzate e coordinate dal lavoro, provocando il blocco della distribuzione.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

A ciò si aggiunga che, come emerge da notizie di stampa, si registrano nel Paese azioni di protesta a causa dell'asserita, mancata applicazione da parte delle aziende delle misure di protezione stabilite dai recenti provvedimenti governativi volti al contenimento dell'emergenza.

Considerato, in particolare, che la rete della logistica rappresenta una struttura interconnessa - in cui trasporto, smistamento e consegna sono attività necessariamente collegate tra loro - la singola azione di protesta può attivare dinamiche di blocco anche al di fuori della dimensione locale, con implicazioni che richiedono alle SS. LL. una rinnovata attenzione, attraverso una costante e specifica vigilanza, anche per prevenire ripercussioni sull'ordine e la sicurezza pubblica.

Accanto a tale azione di monitoraggio - la cui rilevanza è stata peraltro segnalata con direttiva del 14 febbraio 2019 - si rende necessario, in questa fase di gestione dell'emergenza, attivare le opportune iniziative, anche di mediazione ovvero di dissuasione, ritenute del caso per prevenire il fenomeno in esame.

Potranno rivelarsi utili, a tal riguardo, richiami al senso di responsabilità degli operatori del settore circa l'esigenza di aderire alle misure disposte dal Governo a tutela della salute pubblica e dell'intera collettività.

E' di tutta evidenza, infatti, che l'obiettivo di assicurare la funzionalità del comparto logistico richiede interventi di carattere essenzialmente preventivo, da mettere a punto in relazione a situazioni contingenti che possono riflettersi sul piano dell'ordine pubblico e, allo stato, gravare sull'attività di controllo svolta dalle Forze di Polizia.

Si segnala, infine, che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, attraverso le proprie articolazioni periferiche, potrà essere interessato dalle SS.LL. per ogni attività di supporto e assistenza relativamente a trasporti urgenti di farmaci o altri materiali sanitari, nell'ambito di modalità di impiego ulteriori rispetto a quelle strettamente riconducibili ai compiti istituzionali, che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sta sviluppando, come da disposizioni già impartite dal Capo del medesimo Corpo.

Con l'occasione, si ritiene di portare a conoscenza delle SS.LL. che, in tale ambito, sono state ricomprese, oltre al supporto in materia di protezione civile, ulteriori attività volte a soddisfare esigenze rilevate, per il tramite delle SS.LL., dalle Amministrazioni locali, tra le quali l'igienizzazione di locali pubblici o aree esterne; l'assistenza al montaggio di materiale logistico di protezione civile, anche a supporto delle strutture ospedaliere; il supporto alla gestione comunale di persone senza dimora, come ad esempio il trasporto di effetti lettercci o altri materiali per l'assistenza.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL..

IL CAPO DI GABINETTO

F.to Piantedosi